

RELAZIONE ASSEGNO DI RICERCA

Assegno di ricerca dal titolo: "L'impatto psicosociale della chirurgia profilattica: studio prospettico utilizzando questionari e interviste semi-strutturate"

Assegnista: Dr.ssa Giulia Piccinni Leopardi

Responsabile Scientifico: Prof. Giovanni Paolo Pollini

Periodo: dal 01/04/2019 al 31/03/2020

Sede: U.O.C. di Chirurgia Senologica, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Il Progetto R.O.M.eO nasce come studio prospettico osservazionale multicentrico sviluppato all'interno del Centro Hub istituito presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona in collaborazione con i Centri Spoke limitrofi afferenti alla Rete di Senologia (Breast Unit). Tale progetto è rivolto al sempre crescente numero di donne che scelgono di sottoporsi ad interventi chirurgici di mastectomia profilattica e/o ovariectomia profilattica in relazione alla familiarità e/o alla presenza di varianti patogenetiche a carico dei geni BRCA 1 e BRCA 2 responsabili di un'aumentata suscettibilità per tumore alla mammella e dell'ovaio.

Il processo decisionale che la donna si trova a dover affrontare risente dell'influenza di molteplici fattori di natura personale e soggettiva, di fattori legati all'impatto di tale scelta inerenti l'ambito relazionale di coppia e il contesto familiare, oltre naturalmente alle raccomandazioni fornite dal medico.

I dati sull'impatto psicologico della chirurgia profilattica anche nel lungo tempo sono attualmente scarsi, nonostante tali interventi chirurgici vadano ad intaccare parti del corpo che a livello funzionale e simbolico sono legate all'area della femminilità, della sessualità e della maternità.

L'obiettivo primario è quello di valutare a lungo termine il grado di soddisfazione e di QoL della paziente high risk rispetto al percorso di chirurgia profilattica. Gli obiettivi secondari prevedono una valutazione inerente le singole specialità: chirurgia senologica, ovarica e l'aspetto psicologico. Tali valutazioni vengono effettuate mediante la somministrazione di questionari e interviste semi-strutturate rispetto al pre, post trattamento e ai periodi di follow up a 6, 12 e 24 mesi dall'intervento chirurgico.

Finora l'attività di ricerca ha riguardato l'arruolamento delle pazienti e la somministrazione di questionari e interviste semi-strutturate nel pre e post trattamento (nello specifico BREAST Q e HAD). Si sta procedendo con la raccolta dei dati e lo scoring dei questionari delle pazienti; i primi dati saranno verosimilmente disponibili fra circa un anno.

Tale attività di ricerca viene inoltre integrata con l'attività assistenziale che prevede, per quanto riguarda nello specifico il percorso legato alla chirurgia profilattica:

- una consulenza psicologica rivolta alla paziente nel corso del complesso processo decisionale inerente tale scelta orientata a dare spazio e ad approfondire il vissuto emotivo della paziente, le aspettative, le motivazioni alla base della scelta, l'analisi delle risorse personali e sociali e le capacità di adattamento. Possono essere approfonditi aspetti riguardanti le dinamiche familiari e la dimensione di coppia (eventuali difficoltà relazionali e di comunicazione con il partner) oltre ad ulteriori situazioni di vita stressanti attuali o pregresse che possono incrementare lo stato di sofferenza psicologica della paziente;
- il monitoraggio dell'impatto psicologico sulla donna e sul contesto familiare conseguente all'intervento chirurgico di mastectomia profilattica e/o annessiectomia profilattica mediante lo svolgimento di colloqui individuali e di coppia (oltre alla somministrazione dei questionari citati in precedenza);
- la valutazione a lungo termine inerente il progressivo recupero del benessere psicologico e di un sufficiente adattamento complessivo relativo agli esiti chirurgici e ricostruttivi.

L'attività assistenziale prevede inoltre la possibilità di offrire un counseling perioperatorio rivolto a pazienti che accedono al reparto di Chirurgia Senologica in condizioni di vulnerabilità e disagio emotivo pregresse (o psicopatologia cronica) che possono determinare difficoltà nella compliance terapeutica.

Infine, uno degli obiettivi futuri, è orientato ad offrire alle pazienti portatrici di varianti patogenetiche multiple (MEN1, CDH1, P53 etc.) una valutazione multidisciplinare che possa integrare, al suo interno, la valutazione e l'approfondimento degli aspetti psicologici e delle difficoltà emotive legate ai pazienti che hanno a che fare con tale condizione.

In data 01/02/2020 è stato pubblicato il seguente articolo:

F. Pellini, S. Mirandola, E. Granuzzo, S. Urbani, G. Piccinni Leopardi, and G. P. Pollini "Italian Men Tested for BRCA1/2 Mutation: Psychological Distress during 6-Month Follow-Up," *Journal of Oncology*, vol. 2020, Article ID 3987935, 5 pages, 2020. <https://doi.org/10.1155/2020/3987935>.

Dott.ssa Giulia Piccinni Leopardi